

CONSIGLIO COMUNALE DEL 20 FEBBRAIO 2012  
SINTESI GIORNALISTICA DELLA SEDUTA  
(IL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA E' AGLI ATTI DELLA  
SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE)

Il Consiglio comunale, presieduto da Raimondo Pasquino, si è riunito nella sede di via Verdi per la seduta monotematica dedicata al Forum delle Culture. Prima della discussione, si è svolto il question time. Nella prima interrogazione il Consigliere Moretto ha sottolineato alcune contraddizioni e la trascuratezza di esigenze sociali e commerciali nell'ordinanza del 6.2.2012 relativa al riordino di mercati sul suolo pubblico. L'Amministrazione – ha chiesto Moretto - deve individuare delle soluzioni per i 30 " bancarellai" che, pur rappresentando una tradizione di Piazza Garibaldi, sono stati spostati dall'area. L'Assessore Esposito ha comunicato che questa ordinanza avvia un processo per estendere sul suolo pubblico cittadino le aree mercatali, nel rispetto di tutte le categorie di commercianti anche per il processo di liberalizzazione in corso. Nella replica il consigliere Moretto si è dichiarato insoddisfatto, sottolineando che mentre per i "bancarellai" esiste l'obbligo di iscrizione alla Camera di Commercio, nessuno degli extracomunitari del mercatino etnico di via Bologna ha ottemperato ai requisiti richiesti. Nella seconda interrogazione il consigliere Rinaldi ha sollecitato la messa in sicurezza di via S.Maria a Cubito, arteria stradale che interessa anche il collegamento area nord ed area metropolitana nord. "Grandi- ha risposto l'Assessora Donati- sono le difficoltà del servizio trasporto pubblico e le difficoltà a sbloccare i cantieri. Per S. Maria a Cubito erano previsti interventi di messa in sicurezza con fondi POR- fondo stradale ma è stato realizzato solo il 20% dell'intervento su via Scaglione e S. Maria a Cubito. Infatti l'impresa affidataria ha fermato i lavori per la mancanza di erogazione dei fondi europei da parte della regione Campania, nonostante le sollecitazioni del Sindaco per lo sblocco dei fondi. Invece, per l'intervento di manutenzione ordinaria in via S. Rocco, è in corso di svolgimento la gara di appalto per il progetto per gli interventi di emergenza per gli assi stradali che diventerà operativo a metà marzo. Comunque- ha concluso Donati- a seguito di sollecitazioni dell'ANM, il servizio di valutazione strade ha interessato l'impresa affidataria che, collaborativamente, il 22 febbraio provvederà ad una minima colmatatura delle buche. Il consigliere Rinaldi si è dichiarato soddisfatto anche se i dissesti stradali comportano un ulteriore aggravio della spesa per incidenti e risarcimenti. Il terzo question time, a firma della consigliera Molisso e relativo all'esclusione delle Municipalità periferiche dal progetto "Città Amica", è stato rinviato per l'assenza dell'Assessora Tommasielli.

Il Consiglio è poi iniziato con 32 presenti.

In apertura, il Presidente Pasquino ha espresso compiacimento per la nomina del professor Gino Nicolais a Presidente Consiglio Nazionale delle Ricerche. Negli interventi ai sensi dell'articolo 37, i consiglieri Fucito, Coccia e Attanasio hanno parlato, rispettivamente: delle modalità di convocazione della seduta di domani su Coppa America (al consigliere il Presidente Pasquino ha comunicato che la convocazione era avvenuta con carattere di urgenza e che alla fine del Consiglio i capigruppo si sarebbero riuniti per convalidare o spostare la data); delle dimissioni da presidente del Premio Napoli di Silvio Parrella e della preoccupazione che, con il Premio Napoli, possa scomparire la "cultura alta" della città (alla Vice Presidente Coccia il Sindaco de Magistris ha risposto rassicurando che il Premio Napoli, anche dopo le dimissioni di Parrella, avrà "vita lunga e migliore" rappresentando un importante "presidio della cultura" di Napoli); dell'ordinanza di divieto di sosta in alcune zone a seguito dei provvedimenti della Questura per potenziare la sicurezza

dopo gli attentati a sedi Equitalia; delle cattive condizioni delle strade, sollecitando interventi urgenti di riparazione in vista dell'evento di Coppa America. La relazione introduttiva del dibattito sul Forum delle Culture è stata fatta dal Sindaco de Magistris che ha brevemente riassunto le tappe precedenti, dalla designazione nel 2007 di Napoli come sede del Forum 2013. Negato dal Governo, al Forum di Napoli, lo status di grande evento, e conseguentemente ridotte le risorse a disposizione, l'ambizioso progetto iniziale si è man mano ridotto. Per quanto riguarda l'organizzazione culturale, il Sindaco ha confermato i quattro assi principali che costituiscono il format della manifestazione (diversità culturale; sviluppo sostenibile, conoscenza, condizioni per la Pace) ai quali Napoli intende affiancare i contenuti e i valori del forum dei Beni Comuni, della partecipazione dei cittadini, del vento della primavera del Nord Africa. Agorà del Forum sarà la Mostra d'Oltremare – è in corso la ristrutturazione del Polo Fieristico – mentre molti eventi artistici e culturali si svolgeranno nel Centro Storico.

Seconda novità di questi giorni, scaturita anche dal confronto avuto con il Sindaco di Barcellona, è la decisione che nei 101 giorni della manifestazione tutti i quartieri della città saranno protagonisti e, soprattutto, che, come avvenuto in tutte le precedenti edizioni, è la città ospitante, cioè Napoli, con i suoi cittadini, il principale riferimento organizzativo.

Da questo ragionamento il Sindaco è partito per analizzare la "pesante eredità" venuta all'Amministrazione dagli errori della passata gestione, soprattutto l'appesantimento burocratico dello strumento operativo – una struttura e una procedura esageratamente complessa - appositamente creato per l'evento nel 2010, cioè la Fondazione.

A questa struttura organizzativa e alla sua complessità, e alla necessità di fare chiarezza in merito, sono dovuti, ha detto il Sindaco, i presunti ritardi nella progettazione delle attività e l'impasse che è in via di superamento. La nuova proposta organizzativa presentata da de Magistris prevede che la Fondazione sia tenuta in piedi soprattutto per svolgere la funzione di salvaguardia della rendicontazione, di regolarizzazione delle pendenze e di bilancio, mentre la parte organizzativa vera e propria sarà assunta dal Comune per le iniziative napoletane - che gestirà in House con le proprie aziende partecipate - mentre la Regione Campania curerà la realizzazione di eventi anche in altre province.

"Faremo un bellissimo Forum con la gestione diretta del Comune, in piena sintonia con tutte le istituzioni coinvolte", ha continuato de Magistris comunicando che "ora occorre mettere in campo la responsabilità in prima persona del Sindaco, che deve essere punto di riferimento per il Forum", soprattutto in un momento così delicato per l'Amministrazione che sarà nel suo complesso tutta impegnata in questo evento che, con l'America's Cup, costituisce l'occasione di rilancio definitivo di Napoli. Dal punto di vista organizzativo, ha concluso il Sindaco, sarà costituita una apposita unità di progetto con il compito di trovare una soluzione tecnica per finanziare le attività già avviate e recuperare le risorse e le competenze, anche di valore, finora coinvolte.

Il Sindaco ha concluso ringraziando il direttore Francesco Caruso, il professore Marotta, in particolare per il lavoro di ricostruzione dello stato delle cose fatto dall'Ufficio di Gabinetto, e Roberto Vecchioni che ha contribuito nei primi mesi al rilancio del carattere culturale dell'evento. "E' il momento che i cittadini si riappropriano della cultura, con il coinvolgimento dei movimenti, dei forum e delle associazioni – ha concluso de Magistris – riproponendo per il Forum il modello delle istanze dal basso nel governo della città." Facendo infine appello a maggioranza e opposizione, de Magistris ha sollecitato contributi seri e la consapevolezza che con il Forum delle Culture del 2013: "E' la città di Napoli che si mette in mostra."

Dopo una breve sospensione dei lavori, decisa dall'Aula all'unanimità, su proposta del consigliere Vasquez, per consentire il rientro del Sindaco de Magistris, allontanatosi per sopravvenuti e non rinviabili impegni istituzionali, la seduta è ripresa con la comunicazione del Presidente Pasquino della decisione assunta nel frattempo dalla Conferenza dei Capigruppo: spostamento a lunedì 27 febbraio della seduta monotematica in programma per domani sull'America's cup. Il Sindaco ha quindi ringraziato il Consiglio comunale per l'alto contributo fornito al tema del Forum, precisando di attendersi, a partire da oggi, una collaborazione concreta non solo da parte della Commissione Cultura, ma da ogni singolo consigliere. "Dobbiamo passare – ha detto – ad una fase più operativa, superando il dibattito. Se lavoreremo tutti insieme, lasceremo un contributo importante alla città e a chi verrà dopo di noi". Grande era stata la partecipazione dell'Aula dopo l'illustrazione iniziale del Sindaco sul Forum delle Culture. La Presidentessa della Commissione Cultura, Maria Lorenzi, dopo aver ribadito l'importanza di questa grande occasione per la città, ha invitato ad un lavoro sinergico e concreto per non arrivare impreparati. "Si deve lavorare per amplificare la cultura dell'accoglienza - ha detto la consigliera Caiazza - e, banditi gli sprechi, si devono utilizzare le risorse per la logistica e per l'organizzazione". Importante, per la consigliera Molisso, una sinergia della Giunta per una riqualificazione di tutti i servizi e per un maggiore trasparenza delle risorse e di una messa a sistema dell'industria culturale napoletana. Si deve sviluppare- per la consigliera Coccia- l'idea originale del Forum di integrazione tra i popoli e puntare su tolleranza, inclusione ed accoglienza. Importante anche la modalità di utilizzazione dei fondi per la riqualificazione del centro storico e la riappropriazione di spazi pubblici da parte della collettività. Intervenuto sull'ordine dei lavori, il consigliere Lanzotti ha chiesto la verifica del numero legale e, presenti 44 consiglieri, il dibattito è proseguito con l'intervento del consigliere Lebro che, assicurando il proprio impegno come gruppo UDC, ha invitato il Comune a farsi promotore per sensibilizzare il Governo sulla città di Napoli e sul Mezzogiorno. Propositivo anche il consigliere Pace per un lavoro stretto e rapido di messa a sistema di idee, con il coinvolgimento del Consiglio e delle commissioni consiliari. Importante anche il recupero delle eccellenze culturali partenopee, attualmente soffocate, per un rilancio del protagonismo culturale che possa comunicare con la città e con il mondo. Il consigliere Lanzotti, pur concordando con la necessità che il Sindaco occupi un ruolo principale all'interno dell'organizzazione, ha ritenuto che l'obiettivo sia raggiungibile solo assumendo la presidenza della Fondazione, che diventerebbe difficile mettere da parte a favore di un modello diverso. Troppo farraginoso, per il consigliere Ciro Borriello, il meccanismo attuale di gestione, mentre occorrerebbe una governance più rapida, anche per la caratteristica di unicità dell'evento che la città deve utilizzare al meglio. Sarebbe stato più giusto, per il consigliere Lettieri, proseguire sulla via della continuità con il passato, rafforzando la collaborazione tra Comune e Regione. A questo punto, ha aggiunto, sarebbe necessario avere chiarezza su fondi e programmi, per evitare di avere un Forum ristretto. Una guida autorevole come quella del Sindaco, ha osservato il consigliere Iannello, è più importante della quantità di risorse a disposizione. Il Forum riuscirà, quindi, nella misura in cui metterà a disposizione della comunità internazionale l'immenso patrimonio culturale della città. Non solo occasione per interventi nel centro storico, ha auspicato il consigliere Fucito, ma opportunità per cambiare il volto di tutta la città, a partire dalle periferie. Guardare avanti, per il consigliere Antonio Borriello, è una necessità, evitando contrapposizioni tra eventi organizzati dall'uno o dall'altro soggetto e costruendo un ruolo di partecipazione del Consiglio comunale e di tutte le sue articolazioni. Si è passati poi all'esame dei quattro ordini del giorno presentati dai diversi gruppi.

Dopo aver preso atto della decisione della Conferenza dei Capigruppo di rinviare al 27 febbraio la discussione sull'America's Cup (inizialmente prevista per domani), il Consiglio comunale ha approvato quattro ordini del giorno sull'argomento Forum delle Culture 2013. Il primo, sottoscritto da 33 consiglieri appartenenti a tutti i gruppi e approvato all'unanimità, chiede al Sindaco di attivarsi per portare nell'iniziativa Forum fondi aggiuntivi per lasciare traccia significativa e concreta in città; anche il secondo, con prima firmataria la consigliera Caiazzo, è stato approvato all'unanimità in forma di raccomandazione al Sindaco perché concretizzi interventi sul territorio cittadino volti ad una corretta accoglienza; il terzo ordine del giorno, proposto dalle opposizioni ma condiviso anche da gruppi di maggioranza, è stato approvato a maggioranza e, auspicando il pieno coinvolgimento del Consiglio nei prossimi eventi (Forum, America's Cup, World Urban Forum), istituisce una Commissione consiliare di Vigilanza "Grandi Eventi"; l'ultimo ordine del giorno, anche questo accolto come raccomandazione e votato all'unanimità, proposto da Federazione della Sinistra, impegna l'Amministrazione, tra l'altro, a finalizzare le risorse in direzione di un adeguato sistema di accoglienza, ad ottimizzare la macchina comunale, a valorizzare l'offerta culturale e artistica cittadina e ad aprire nuovi spazi che restino, dopo il Forum, in dotazione alla città.